

» L'autosilo del Valduce

# Parcheggi gratis ai consiglieri: la difesa del sindaco

(fbar) «Nessun privilegio». È telegrafico il commento del sindaco di Como, Mario Lucini sul "caso" di via Perti. I fatti sono noti: nei giorni scorsi è arrivata la decisione di eliminare le auto dei consiglieri comunali da questa via, diventata nel corso degli anni zona franca per gli amministratori. Per contro, da Palazzo Cernezzi è arrivata la notizia che, dalle 19 alle 6.30 nei giorni in cui sono convocati il consiglio comunale o altre riunioni istituzionali, gli amministratori potranno parcheggiare gratis nell'autosilo del Valduce in viale Lecco.

Decisione che ha fatto gridare al "privilegio". Soprattutto perché la notizia è arrivata a poche ore di distanza dalle proteste di circa 250 residenti per la mancata assegnazione di un abbonamento proprio

nei quartieri a ridosso del centro. «Non si tratta di alcun privilegio. L'obiettivo era ed è chiaro. Si volevano togliere le auto da questo punto della città per ridare lustro e decoro alla via. Così abbiamo restituito degli spazi alla città», ha detto Mario Lucini.

«L'autosilo del Valduce viene utilizzato solo per garantire il regolare svolgimento degli appuntamenti istituzionali - dice Lucini - Vorrei inoltre sottolineare come si tratterebbe di una sosta gratuita dalle 19 alle 20, visto che dopo le otto di sera, tutti i posti blu della zona non si pagano».

Meglio inoltre «utilizzare l'autosilo del Valduce che non destinare, magari, dei posti di viale Lecco, sottraendoli ai cittadini», conclude Lucini.

L'assessore alla Mobilità del Comune di Como, Daniela Gerosa aveva spiegato. «Non comporterà nessuna spesa a carico del Comune e quindi a carico dei contribuenti - ha detto - Non ci sarà nulla da compensare nelle spese, perché siamo rimasti entro i termini della convenzione stipulata con il Valduce (dove già parcheggiano alcuni dipendenti comunali)».

Una spiegazione che non aveva convinto le minoranze presenti in Comune e che avevano definito inutile il provvedimento.

Intanto si sta vagliando anche un'altra ipotesi: quella di riservare ai consiglieri all'interno del cortile del Comune dieci posti auto. Questi parcheggi saranno a disposizione degli amministratori nei giorni in cui si riuniscono le commissioni consiliari e per gli accessi istituzionali agli uffici comunali. Inoltre è stato ribadito come tutte le auto andranno tolte dalla via Perti, anche per evitare disagi e rischi rispetto alla presenza della scuola. Sempre sul fronte parcheggi, dopo la contestata assegnazione dei posteggi ai residenti, avvenuta lo scorso martedì, è stato pubblicato l'elenco dei nominativi che hanno ottenuto un parcheggio. La lista è ora consultabile sul sito della Csu all'indirizzo [www.csuspa.it](http://www.csuspa.it).

»

**Mario Lucini**

**Non si tratta di alcun privilegio. L'obiettivo era ed è chiaro. Si volevano togliere le auto da via Perti**

# Lucini: «Consiglieri, niente privilegi Di sera la sosta è gratuita in città»

«Non è in privilegio raggiungere in modo agevolato il Comune. Non confondiamo l'attività di consigliere comunale con un lavoro». A dirlo è il sindaco **Mario Lucini** in merito alle polemiche sollevate da alcuni consiglieri (da **Marco Butti** ad **Alessandro Rapinese**) dopo la decisione di vietare la possibilità, per i consiglieri appunto, di lasciare l'auto in via Perti per commissioni consiliari

e consigli. Via Perti diventa a tutti gli effetti zona pedonale con divieto di accesso per tutti. Ai consiglieri verrà concesso invece di parcheggiare durante le commissioni all'interno del cortile comunale (sono stati ricavati dieci posti), mentre la sera i consiglieri possono parcheggiare gratuitamente all'autosilo Valduce (dove il Comune ha una disponibilità di posti) dalle 19 alle 6.30. «Il

provvedimento vale per le sere di consiglio - precisa il primo cittadino - e non va a danneggiare i cittadini poiché dalle 20 sono gratuiti i posti a raso e portando le auto dei consiglieri nell'autosilo evitiamo di sottrarre 40 posti gratuiti ai cittadini».

Già nei giorni scorsi era esplosa la polemica da parte di alcuni consiglieri comunali. «La questione dell'autosilo - aveva detto

**Marco Butti**, del gruppo misto di minoranza - non mi sembra nel momento attuale la soluzione migliore poiché questo si rischierebbe di passare per un privilegio».

E ancora: «Qualora comunque si decidesse di utilizzare l'autosilo Valduce, auspico la massima intransigenza affinché gli abusi vengano puniti e il parcheggio venga utilizzato effetti-



Il sindaco Mario Lucini

vamente solo nelle sere di consiglio comunale».

Molto perplesso era risultato anche **Alessandro Rapinese**, capogruppo di Adesso Como: «Sono favorevole alla chiusura di via Perti, l'avevo messa anche nel mio programma elettorale. Infatti io e la mia collega Mantovani abbiamo restituito immediatamente il pass. Ho chiesto che, per una questione di trasparenza, vengano pubblicati mensilmente gli accessi al parcheggio da parte dei consiglieri. Visto tra l'altro quanto Lucini invita i comaschi ad usare il Val Mulini, non capisco perché non si utilizzi quello, a partire proprio dal primo cittadino». ■ G. Ron.